



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 780 del 18 DIC. 2009

Oggetto: Approvazione atto di indirizzo per lo svolgimento di servizi per conto dell'Ente.

L'anno duemilanove il giorno dieotto del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | |
|---------------|----------------------|------------------|-------------------|-------|
| 1) Prof. Ing. | Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) Avv. | Antonio | BARBIERI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. | Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. | Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | _____ |
| 5) Avv. | Giovanni A.M. | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6) Ing. | Carlo | FALATO | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. | Nunzio | PACIFICO | - Assessore | _____ |
| 8) Dr.ssa | Annachiara | PALMIERI | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. | Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE A. Cimillo

PREMESSO:

- che la Provincia di Benevento cura la gestione di diversi immobili ove è necessario garantire lo svolgimento di diversi servizi;
- in particolare di seguito si elencano gli immobili ed i relativi servizi;

1	Diga di Campolattaro	Presidio e monitoraggio dell'invaso
2	Complesso di Sant'Ilario	Servizi museali e culturali
3	MUSA	Servizi museali e culturali
4	Diga di Campolattaro	Apertura, chiusura e custodia struttura, pulizia spazi coperti e scoperti, cunicolo di fondazione, camera manovra organi ed assistenza manuale attività di monitoraggio, manutenzione casa di guardia.
5	Rocca dei Rettori e Museo Arcos	Rocca dei Rettori (Servizio di apertura, chiusura, custodia e pulizia giardini), Museo Arcos (pulizia giardini laterali)
6	Museo del Sannio e Biblioteca	Museo del Sannio (pulizia giardini) – Biblioteca (custodia, guardiania, carico e scarico di materiale librario)
7	MUSA	Servizio di apertura, chiusura, pulizia spazi interni ed esterni, sorveglianza struttura durante orario di chiusura
8	Geobiolab	Sorveglianza struttura durante orario di chiusura

9	Punto informativo	Apertura, chiusura e pulizia struttura, accoglienza ed informazione turistica, prenotazioni, distribuzione materiale informativo, promozione manifestazioni svolte sul territorio provinciale, gestione numero verde.
---	-------------------	---

CONSIDERATO:

- che detti servizi sono stati svolti negli anni precedenti da diverse cooperative sociali di tipo b) e che gli stessi non possono essere prorogati e/o rinnovati alle stesse cooperative per raggiungimento del limite previsto dalla normativa in materia di affidamento di servizi ai sensi del D. Lvo 163/2006 e dalla deroga prevista dalla Legge 381/91;
- che i contratti in essere con tali cooperative sociali sono in scadenza al 31/12/2009;
- l'urgenza di procedere all'affidamento dei servizi entro il 31/12/2009 al fine di garantire la continuità dei servizi,

RITENUTO:

- che per una più efficiente gestione dei predetti servizi è opportuno unificare la gestione dei servizi culturali di cui ai punti 2 e 3 della richiamata tabella;
- che i servizi di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'elenco indicato nelle premesse del presente atto possono essere affidati a società in house della Provincia di Benevento, esistendo i presupposti di legge;
- che è possibile procedere all'affidamento dei servizi qualificati come non culturali, attraverso la procedura avviata con l'avviso pubblicato il 14/12/2009 dal settore patrimonio, a cooperative sociali di tipo b), al fine di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1 della legge 381/91;
- che gli affidamenti di cui ai punti 2 e 3 della richiamata tabella possono essere effettuati dal dirigente del Settore Attività Culturali, secondo gli indirizzi del presente provvedimento, a partire dall'approvazione del Bilancio 2010 e, nelle more di detta approvazione, di concerto con il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio, titolare del centro di costo per l'anno 2009;
- che i restanti servizi saranno affidati dal Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio, secondo gli indirizzi del presente provvedimento;
- la diversa aggregazione dei citati servizi comporta un incremento di spesa di cui tener conto in sede di predisposizione del bilancio 2010;

SI PROPONE alla Giunta di adottare deliberazione di indirizzo alla luce delle considerazioni di cui sopra, in merito alla cui regolarità tecnica si rende, per quanto di rispettiva competenza, parere favorevole.

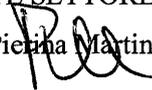
IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO

(ing. Valentino Melillo)



IL DIRIGENTE SETTORE CULTURA

(dott.ssa Pierina Martinelli)



LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la relazione e le proposte formulate congiuntamente dai dirigenti dei settori patrimonio e cultura, di cui sopra;

UDITO, in particolare, sullo specifico argomento della non rinnovabilità dei contratti in essere, il parere di legittimità reso seduta stante, su richiesta della Giunta, dal Segretario generale e qui di seguito trascritto:

“La materia è regolata dall’articolo 5 della legge 8/11/91, n. 381, secondo il quale gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative sociali di tipo “b” per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato, al netto dell’IVA, sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate.

La soglia per determinare la rilevanza comunitaria ai fini del conferimento degli appalti di beni e servizi è fissata, come è noto, dall’articolo 28 del codice dei contratti pubblici, approvato con d.lgs. 12/4/06, n. 163, ed è periodicamente aggiornata dalla Commissione europea. Attualmente, per i servizi e le forniture il valore di riferimento ammonta ad € 206.000,00, che diventeranno € 193.000,00 con decorrenza dal prossimo 1° gennaio 2010.

Il successivo articolo 29 del codice stabilisce testualmente che il calcolo del valore stimato degli appalti pubblici deve tener conto dell’importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto, ed aggiunge che nessun progetto volto ad ottenere un certo quantitativo di forniture o servizi può essere frazionato al fine di escluderlo dall’osservanza delle norme che troverebbero applicazione se il frazionamento non vi fosse stato.

Conformemente a tale principio generale, anche il successivo articolo 57, nel disciplinare le ipotesi consentite di rinnovo di affidamenti, ricorda che per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui al citato articolo 28, si deve tener conto dell’importo complessivo stimato dei servizi successivi.

In applicazione di tali principi fissati dalla legge, si deve affermare che, nel caso in cui un ente abbia affidato la gestione di un servizio per più periodi consecutivi e senza soluzione di continuità al medesimo soggetto, i diversi periodi devono essere considerati congiuntamente e danno luogo ad un unico periodo, che va valutato nella sua interezza. Se così non fosse, si realizzerebbe una facile elusione della disciplina contenuta nella legge, poiché basterebbe frazionare l’importo pluriennale di un affidamento, superiore alla soglia comunitaria, in più affidamenti per periodi inferiori e si toglierebbe, di fatto, qualunque valore al limite di importo fissato dalle citate disposizioni di legge.

Conforme al parere qui reso è recente giurisprudenza (TAR Lazio, sez. III quater, n. 11093 del 9 dicembre 2008) che ha accolto il ricorso presentato da una società avverso due delibere con cui un ente pubblico aveva affidato direttamente ad una cooperativa sociale la concessione di un servizio pubblico per un primo periodo per un importo di circa € 200.000,00 e lo stesso servizio per una ulteriore fase. Il TAR ha, quindi, annullato gli atti, ritenendo i due affidamenti congiunti, perché inerenti al medesimo servizio e svolti senza soluzione di continuità, pertanto illegittimi per violazione dell’articolo 5 della richiamata legge n. 381/91.”;

DOPO AMPIA ED ARTICOLATA DISCUSSIONE, ad unanimità di voti resi in modo palese;

D E L I B E R A

- **di approvare** quale atto di indirizzo dell’Ente, l’affidamento dei servizi di cui ai punti 1, 2 e 3 dell’elenco indicato nella relazione dei dirigenti di cui in premessa, a società in house della Provincia di Benevento;
- **di approvare**, quale atto di indirizzo dell’Ente, l’affidamento dei restanti servizi del citato elenco a cooperative sociali di tipo b), al fine di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all’articolo 4, comma 1 della legge 381/91;
- **di prendere atto** della pubblicazione dell’avviso, effettuata in data 14/12/2009, per la manifestazione di interesse da parte di cooperative sociali di tipo b) per lo svolgimento di detti servizi per conto della Provincia di Benevento;
- **di dare atto** che gli affidamenti di cui ai punti 2 e 3 saranno a carico del Settore Attività Culturali e, nelle more di approvazione del bilancio 2010, i detti affidamenti saranno effettuati di concerto con il Settore Edilizia e Patrimonio titolare del centro di costo per l’anno 2009;

- **di dare atto** che i restanti affidamenti saranno effettuati a cura del Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento anche al Dirigente del Settore Gestione Economica per tener conto della diversa ripartizione dei capitoli di spesa per l'anno 2010 e per il conseguente incremento di spesa;
- **di onerare** i Dirigenti del Settore Edilizia e Patrimonio, Attività culturali e Gestione Economica dei successivi adempimenti di competenza;
- **di rendere** la presente deliberazione, con separate ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 163/2006.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 1024 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 23 DIC. 2009

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 23 DIC. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 11 GEN. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 03 GEN. 2010

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 11 GEN. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per	Dirett. Gen. Ie		
SETTORE	Edilizia e Patrimonio	il	prot. n. _____
SETTORE	A. Cult. Art. Tur. Sport	il	prot. n. _____
SETTORE	Gestione Economica	il	prot. n. _____
Revisori dei Conti		il	prot. n. _____
Nucleo di Valutazione		il	prot. n. _____
✓ Conferenza dei Capigruppo		il	prot. n. _____

2118
29.12.09